

**CONSORZIO
SERVIZI COMUNALI ALLA PERSONA
SER.CO.P.**

Comuni di Arese, Cornaredo, Lainate, Pero, Pogliano, Pregnana, Rho, Settimo, Vanzago

**VERBALE DI ASSEMBLEA CONSORTILE
SEDUTA N. 4 del 10 novembre 2010**

Il giorno di mercoledì 10 novembre 2010, alle ore 9.00 presso la Villa Litta a Lainate, convocati con avviso via mail, a norma di Statuto, i signori Soci si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno. Assume la presidenza dell'assemblea il Presidente Alberto Landonio. Sono presenti alla seduta il Presidente del CDA Primo Mauri e il Direttore Guido Ciceri. Assiste: in qualità di Segretario verbalizzante Barbara Carolo (Funzionario Amministrativo). Prima di iniziare la trattazione all'ordine del giorno, viene verificata la presenza dei Soci con diritto di voto (Sindaci o loro Delegati). Alla seduta odierna risultano presenti:

COMUNE	RAPPRESENTANTE	PRESE NZA	ATTRIBUZIONE VOTI ASSEMBLEARI
Arese	P. Toniatti (delegato)	Si	117,08
Cornaredo		No	123,05
Lainate	A. Landonio (sindaco)	Si	147,22
Pero	G. Mazzei (delegato)	Si	61,73
Pogliano M.se	C. Mariani (delegato)	Si	49,31
Pregnana M.se	S. Maestroni (sindaco)	Si	37,11
Rho	Rizzo (delegato)	Si	302,92
Settimo		No	112,37
Vanzago	G. Sangiovanni (delegato)	Si	49,21
TOTALE		7	764,58

Componenti presenti: 7
Componenti assenti: 2
Millesimi: 764,58
Percentuale: 76,49%

Riscontrata la validità dell'adunanza, ed il numero legale per poter deliberare validamente, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto, il Presidente dichiara aperta la seduta.

DELIBERAZIONE N. 8	Approvazione verbale seduta del 8 ottobre 2010
-------------------------------	-------------------------------------------------------

Il Presidente sottopone all'Assemblea l'approvazione del verbale relativo alla seduta del 8 ottobre 2010, che i Consiglieri hanno potuto visionare a seguito dell'invio anticipato con posta elettronica. Non essendo formulata alcuna obiezione da parte dei partecipanti di diritto all'assemblea e viene messo ai voti.

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

con votazione palese espressa per alzata di mano, con il seguente esito

Soci presenti	Votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
7 (764,58)	7 (764,58)	6 (715,37)	0	1 (49,21)

DELIBERA

1. Di approvare il verbale dell'Assemblea Consortile n. 3 del 8 ottobre 2010.

DELIBERAZIONE N. 9	Approvazione Stato Avanzamento del budget al 30/10/2009
-------------------------------	----------------------------------------------------------------

Il Presidente dell'Assemblea, passa la parola al Direttore che illustra ai partecipanti lo stato di avanzamento del budget al 31 ottobre 2010. Poco o nulla è variato dallo Stato Avanzamento presentato nella precedente seduta, se non alcuni nuovi ingressi in comunità ed una razionalizzazione del servizio trasporto disabili, che comporta una riduzione del costo a valere sul 2010, che assumerà maggiore consistenza per il prossimo anno. Lo stato di avanzamento al 30 ottobre è frutto di un impegno preso nel contratto di servizio per poter permettere ai comuni di fare le variazioni di bilancio entro al data stabilita.

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

- Sentite le relazioni del presidente del consorzio e del direttore;
- Esaminata la documentazione presentata, composta da conto economico analitico aggiornato al 30 ottobre 2010 con proiezione della spesa al 31.12.10;
- accertata la propria competenza a deliberare sulla proposta in oggetto ai sensi dell' art. 20 dello Statuto;

con votazione palese espressa per alzata di mano, con il seguente esito

Consiglieri presenti	Votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
7 (764,58)	7 (764,58)	7 (764,37)	0	0

DELIBERA

1. Di approvare la stato di avanzamento del budget 2009 al mese di ottobre composto da conto economico e la nota di accompagnamento.

DELIBERAZIONE N. 10	Proposta di modifica Statuto: cambiamento della denominazione in azienda speciale consortile e modifiche correlate.
--------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Il Presidente dell'Assemblea, signor Alberto Landonio, passa la parola al Direttore che illustra le motivazioni per la quale si porta in Assemblea una proposta di modifica allo Statuto di Sercop. Sercop è infatti stato costituita ai sensi degli artt. 31 (in materia di consorzi) e 114 (in materia di aziende speciali) del D. Lgs. 267/00, come evidenziato all'art 1 dello statuto approvato, e ha operato fin dall'avvio secondo le modalità previste per le aziende speciali, in quanto sostanzialmente azienda speciale consortile (vale

a dire azienda speciale costituita da più comuni convenzionati fra loro per l'esercizio associato di funzioni e servizi).

Le disposizioni legislative più recenti (L. 191/2009, art. 2 c 186/e) inducono a provvedere ad una modifica statutaria, in coerenza con la reale natura operativa di Sercop, eliminando ogni possibile ambiguità circa alla natura sostanziale di azienda consortile ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. 267/00; ciò comporta la modifica della denominazione e la precisazione, anche formale, della prevalenza sostanziale della forma giuridica dell'azienda speciale consortile rispetto a quella del Consorzio ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 267/00.

La suddetta trasformazione non comporta la modifica di alcun elemento, né di carattere istituzionale, né di carattere gestionale così come sono previsti nel vigente statuto, mantenendo cioè immutati tutti gli elementi statutari cardine che hanno sin qui condotto finalità e azioni di Sercop (scopo, organi, e organizzazione, modalità di partecipazione all'azienda, programmazione, bilanci, finanza e contabilità).

Al termine dell'esposizione il presidente apre la discussione:

Mariani: propone una modifica del penultimo comma dell'art. 20 al fine di rendere più chiara e coerente la questione della trasmissione ai consigli comunali degli atti fondamentali di Sercop che è attualmente risulta definita in modo poco chiaro e da spesso luogo ad ambiguità interpretative

Si apre una discussione a cui partecipano Mazzei, Landonio, Maestroni e Sangiovanni esprimendo pareri diversi rispetto alla proposta; al termine il presidente Landonio propone di modificare l'art. 20 secondo la seguente dizione:

Landonio: propone di sostituire al penultimo comma dell'art. 20 la dizione "per la relativa ed espressa presa d'atto e l'approvazione di eventuali atti di indirizzo al proprio rappresentante in seno all'Assemblea" con "per la presentazione e il recepimento di eventuali indirizzi al proprio rappresentante in seno all'Assemblea".

Tutti i consiglieri concordano con la presente modifica che pertanto viene recepita e inserita nella bozza di statuto da approvare.

al termine della discussione

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

- Sentite le relazioni del presidente del consorzio e del direttore;
- Considerato che i Comuni dell'ambito del rhodense, hanno scelto una modalità di gestione sovracomunale dei servizi sociali al fine di garantire:
 - una elevazione della qualità degli interventi erogati,
 - la piena valorizzazione delle professionalità esistenti,
 - la realizzazione di economie di scala
 - la realizzazione di economie di specializzazione
 - l'accesso a risorse economiche e fonti di finanziamento aggiuntive;
- Richiamato il D.Lgs. 267/00 testo unico degli Enti Locali e in particolare l' art. 114, in tema di servizi e interventi pubblici locali;
- Considerato che Sercop è stato costituita ai sensi degli artt. 31 (In materia di consorzi) e 114 (in materia di aziende speciali) del D. Lgs. 267/00, come evidenziato all'art 1 dello statuto approvato;
- Considerato che Sercop è stato costituito a mezzo di convenzione come richiesto per le forme consortili, ai sensi dell'art. 31 del D Lgs. 267/00, ma ha operato fin dall'avvio secondo le modalità previste per le aziende speciali, ai sensi dell'art. 114 del citato decreto legislativo e in coerenza con l'art. 1 del vigente statuto in quanto sostanzialmente azienda speciale consortile, vale a dire azienda speciale costituita da più comuni convenzionati fra loro per l'esercizio associato di funzioni e servizi;
- Preso atto che si rende necessario, in forza delle vigenti disposizioni legislative (L. 191/2009, art. 2 c 186/e), provvedere ad una modifica statutaria, in coerenza con la reale natura operativa di Sercop, eliminando ogni possibile ambiguità circa alla natura sostanziale di azienda consortile ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. 267/00 di Sercop, mediante la modifica della denominazione e la precisazione anche formale della prevalenza sostanziale della forma giuridica dell'azienda speciale consortile ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. 267/00 rispetto a quella del Consorzio ai sensi dell'art. 31 del citato decreto, ancorchè entrambe citate in sede costitutiva.

- Preso atto che l'attuale regime di funzionamento di Sercop, in coerenza con quanto stabilito all'art. 1 dello Statuto, prevede l'applicazione delle norme previste per le aziende speciali ai sensi dell'art. 114 del citato decreto legislativo;
- Considerato di conseguenza che la suddetta trasformazione non andrebbe a modificare alcun elemento, né di carattere istituzionale, né di carattere gestionale così come sono previsti nel vigente statuto;
- Dato atto quindi che, nella modificazione proposta, rimangono immutati tutti gli elementi statutari cardine che hanno sin qui condotto finalità e azioni di Sercop, ovvero scopo, organi, e organizzazione, modalità di partecipazione all'azienda, programmazione, bilanci, finanza e contabilità;
- Considerato che nulla si modifica anche per quanto attiene ai principali elementi gestionali, ovvero i costi dei servizi trasferiti, gli organici e le equipe di lavoro dei servizi stessi, i costi della struttura organizzativa, la ripartizione degli oneri fra gli enti aderenti;
- Ritenuto quindi, per le motivazioni esposte, di provvedere ad una modifica statutaria che comporta la modificazione della denominazione del Consorzio Sercop in Azienda speciale consortile, oltre alle modifiche correlate, in modo da rendere Sercop pienamente coerente con le disposizioni legislative vigenti, senza modificarne in alcun modo i caratteri sostanziali, fra cui quelli istituzionali e gestionali;
- Visto lo schema di Statuto, integrato con le modifiche proposte da questa assemblea, e dato atto che nulla si modifica in termini di durata della società né rispetto alla dotazione di capitale sociale conferito;
- Visto l'allegato schema di convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/00;
- accertata la propria competenza a deliberare sulla proposta in oggetto ai sensi del citato art. 20 del vigente Statuto;

con votazione palese espressa per alzata di mano, con il seguente esito

Consiglieri presenti	Votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
7 (764,58)	7 (764,58)	7 (764,58)	0	0

DELIBERA

1. di approvare e fare proprie le motivazioni e le deduzioni di cui in premessa;
2. di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 30 e 114 del D.Lgs. n.267/2000, la proposta di modificazione dello Statuto del Consorzio Sercop consistente nella cambio di denominazione in Azienda Speciale consortile e nelle modifiche correlate necessarie per evidenziare la natura giuridica sostanziale di azienda speciale consortile ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. 267/00, prevalente rispetto a quella del Consorzio ai sensi dell'art. 31 del citato decreto, ancorchè entrambe citate in sede costitutiva.
3. di approvare di conseguenza l'allegata bozza di statuto sociale che si allega - sub A - alla presente deliberazione;
4. di approvare l'allegata bozza di convenzione che si allega - sub B- alla presente deliberazione;

VARIE

Interviene il Presidente Landonio, in seguito ad un articolo uscito su Settegiorni, sollecitando al Consiglio di Amministrazione di Sercop, tramite il suo Presidente, Signor Primo Mauri, un senso di maggior correttezza responsabilità e riservatezza rispetto alle questioni trattate all'interno del CdA. Il presidente Mauri informa di avere già provveduto ad un richiamo del consiglio di amministrazione nella direzione e con il senso espresso dal presidente dell'assemblea.

Il Direttore chiede un parere ai soci, in merito alla possibilità di utilizzare i mezzi del trasporto disabili, che sono 28 e sono una presenza visibile sul territorio, come spazi per apporre adesivi pubblicitari (non più di uno per ogni mezzo) in modo di tentare una raccolta di risorse da una fonte non tradizionale per un servizio molto costoso e interamente a carico dei comuni; in tal modo si alleggerirebbe i costi a carico dei comuni. I Sindaci concordano con la proposta e danno mandato ad attivarsi in questa direzione, mantenendo però una attenzione

alla tipologia di pubblicità ed eventualmente formulando un regolamento o carta etica che consenta di regolarsi in tal senso.

TERMINE DELLA SEDUTA

La seduta viene chiusa alle ore 12.00

Le presenti deliberazioni sono divenute esecutive ai sensi di legge in data 10 novembre 2010.

Letto approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Alberto Landonio

Il Segretario
Barbara Carolo